

<i>Visto e registrato sul conto impegni</i> <i>Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen</i>						Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hj.	Scheda Blatt	Trento	Trient

25

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DES REGIONALAUSSCHUSSES**

N. 155

Nr.

Seduta del 6.07.2010

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente	Luis Durnwalder
Vice Presidente sostituto del Presidente	Lorenzo Dellai
Vice Presidente	Martha Stocker
Assessori	Margherita Cogo Florian Mussner

Präsident
Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vizepräsidentin
Assessoren

Segretaria della Giunta regionale

Edith Engl

Sekretärin des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuss beschließt in folgender Angelegenheit:

Determinazione sul piano generale del compenso massimo spettante ai revisori delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.	Grundsätzliche Festlegung der den Rechnungsprüfern der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zustehenden Höchstvergütung
---	--

Su proposta della Vice Presidente Martha Stocker
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze
ordinamentali e previdenza
Ufficio per la Previdenza sociale e per
l'ordinamento delle IPAB

Auf Vorschlag der Vizepräsidentin Martha
Stocker
Abteilung II-Institutionelle Angelegenheiten,
Ordnungsbefugnisse und Vorsorge
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der
ÖFWE

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona”;

Visto l'articolo 3, comma 1, lett. h) della legge regionale n. 7/2005, che impone che lo statuto delle aziende contenga la previsione di un organo di revisione, o la previsione dell'affidamento dei compiti di revisione a società specializzate, secondo quanto previsto dalla legge e dal regolamento regionale;

Considerato che il Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L, quale regolamento di esecuzione in materia di contabilità della legge regionale 7/2005 relativa al riordino delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona, ha previsto all'articolo 19 che l'organo di revisione sia nominato dal consiglio di amministrazione tra i soggetti iscritti al registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

Considerato che il medesimo decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L, ha previsto all'articolo 24:

- che i compensi per i revisori sono stabiliti con le deliberazioni di nomina in misura non superiore a quanto viene determinato, sul piano generale con deliberazione della Giunta Regionale, sentite le Associazioni rappresentative dei revisori contabili e delle aziende (comma 1);

- che le deliberazioni di cui al comma precedente fissano i compensi per i revisori tenendo conto delle mansioni affidate agli stessi e delle dimensioni patrimoniali, economiche e strutturali delle aziende (comma 2);

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“;

Aufgrund des Art. 3 Abs. 1 Buchst. h) des Regionalgesetzes Nr. 7/2005, nach dem in der Satzung der Betriebe die Einsetzung eines Revisionsorgans oder die Möglichkeit, eine spezialisierte Gesellschaft mit den Revisionsaufgaben gemäß den im Gesetz und in der Verordnung der Region enthaltenen Bestimmungen zu beauftragen, vorzusehen ist;

In Anbetracht der Tatsache, dass im Art. 19 der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 7/2005 über die Umwandlung der ÖFWE in Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste in Sachen Rechnungswesen vorgesehen ist, dass das Revisionsorgan vom Verwaltungsrat unter den Personen ernannt wird, die im Register der Rechnungsprüfer gemäß Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Jänner 1992, Nr. 88 eingetragen sind;

In Anbetracht der Tatsache, dass im Art. 24 des genannten Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L Nachstehendes vorgesehen ist:

- dass die Höhe der Vergütung für die Rechnungsprüfer im Ernennungsbeschluss festgelegt wird und den Betrag nicht überschreiten darf, der mit Beschluss des Regionalausschusses nach Anhören der Vertretungsverbände der Rechnungsprüfer und der Betriebe grundsätzlich festgesetzt wird (Abs. 1);

- dass die Beschlüsse laut vorstehendem Absatz die Höhe der Vergütung für die Rechnungsprüfer festlegen, wobei die ihnen anvertrauten Aufgaben sowie die Vermögens- und Wirtschaftslage und der Aufbau der Betriebe berücksichtigt werden (Abs. 2);

- che fino a nuova determinazione il compenso massimo attribuibile al revisore unico o ai componenti il collegio dei revisori è quello previsto dalla deliberazione della Giunta regionale, adottata ai sensi dell'articolo 10, comma 9, della legge regionale 1 agosto 1996, n. 3 (comma 3);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 618 di data 21 dicembre 2004, con la quale si è provveduto a determinare, sul piano generale, il vigente compenso previsto dall'art. 10, comma 9, della legge regionale 1 agosto 1996, n. 3;

Considerato che, ai fini della rideterminazione del compenso in argomento, i collegi e gli ordini professionali nonché le Associazioni rappresentative delle APSP sono stati convocati in data 9 ottobre 2008 ed in data 10 novembre 2009;

Preso atto che alle suddette riunioni hanno partecipato i rappresentanti dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili dei Tribunali di Trento e di Rovereto e della provincia di Bolzano, dell'Istituto nazionale dei revisori contabili e dell'A.N.C.R.E.L., dell'UPIPA scarl e dell'Associazione delle Case di riposo dell'Alto Adige;

Considerato che a seguito di dette riunioni sono pervenute due distinte proposte, una da parte delle Associazioni rappresentative delle Aziende di data 27 novembre 2009, ed una da parte dei rappresentanti dei revisori contabili di data 2 dicembre 2009 le quali propongono;

- un compenso pari ad Euro 6.000 per i collegi dei revisori delle ApSP con valori della produzione non superiori ad Euro 2.500.000;

- dass bis zu neuer Festsetzung die Höchstvergütung, die dem einzigen Rechnungsprüfer oder den Mitgliedern des Rechnungsprüferkollegiums zugewiesen werden kann, dem im Beschluss des Regionalausschusses vorgesehenen Betrag entspricht, der im Sinne des Art. 10 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 erlassen wurde (Abs. 3);

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 21. Dezember 2004, Nr. 618, mit dem die grundsätzliche Festsetzung der laut Art. 10 Abs. 9 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 geltenden Vergütung vorgenommen wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass zur Neufestsetzung der oben erwähnten Vergütung die Berufsverbände und -kammern sowie die Vertretungsverbände der ÖBPB am 9. Oktober 2008 und am 10. November 2009 zu einem Treffen eingeladen wurden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Vertreter der Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater für die Gerichtsbezirke Trient und Rovereto und der Provinz Bozen, der gesamtstaatlichen Anstalt der Rechnungsprüfer und der Nationalen Vereinigung der Rechnungsprüfer für Gebietskörperschaften (A.N.C.R.E.L.), des Landesverbandes der öffentlichen Fürsorgeeinrichtungen (UPIPA) und des Verbandes der Altersheime Südtirols an den genannten Sitzungen teilgenommen haben;

In Anbetracht der Tatsache, dass nach der genannten Sitzungen zwei getrennte Vorschläge eingegangen sind, und zwar einer der Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste vom 27. November 2009 und einer der Vertreter der Rechnungsprüfer vom 2. Dezember 2009, in denen Nachstehendes vorgesehen ist:

- eine Vergütung in Höhe von 6.000 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit Betrieblichen Erträgen von nicht mehr als 2.500.000 Euro;

- un compenso pari ad Euro 12.000 per i collegi dei revisori delle Apsp con valori della produzione superiori ad Euro 2.500.000 e non superiori ad Euro 5.000.000;

- un compenso pari ad Euro 16.000 per i collegi dei revisori delle Apsp con valori della produzione superiori a 5.000.000 di Euro;

- ripartizione del compenso spettante al Collegio dei Revisori nelle misure del 40% al Presidente del Collegio e del 30% a ciascuno dei due componenti effettivi del Collegio;

- in caso di nomina di un Revisore unico attribuzione di un compenso massimo pari al 60% di quello spettante, a parità di situazione, al Collegio dei Revisori;

Rilevato che le Associazioni propongono altresì di prendere a riferimento, ai fini di cui sopra, il valore della produzione che risulta dal bilancio d'esercizio dedotto il contributo per investimenti;

Rilevato inoltre che le Associazioni propongono di considerare i suddetti compensi come compensi massimi a differenza di quanto espresso dagli ordini professionali che ritengono invece il suddetto compenso quale compenso mediano compreso tra un minimo ed un massimo rispettivamente pari al 90 % ed al 110 % del compenso stesso;

Ritenuto di accogliere le suddette proposte delle associazioni delle aziende in quanto in linea con gli orientamenti nazionali e locali in materia di enti locali, ma di non condividere l'ammontare dei suddetti compensi in quanto troppo elevati alla luce della ricaduta di tali costi sui bilanci delle aziende e, conseguentemente, sulle rette degli ospiti delle medesime;

- eine Vergütung in Höhe von 12.000 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 2.500.000 Euro und nicht mehr als 5.000.000 Euro;

- eine Vergütung in Höhe von 16.000 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von mehr als 5.000.000 Euro;

- Aufteilung der dem Rechnungsprüferkollegium zustehenden Vergütung in Höhe von 40% für den Vorsitzenden des Kollegiums und von je 30% für die beiden effektiven Mitglieder des Kollegiums;

- im Falle der Ernennung eines einzelnen Rechnungsprüfers Zuweisung einer Höchstvergütung in Höhe von 60% der dem Rechnungsprüferkollegium bei gleichen Umständen zustehenden Vergütung;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Verbände überdies vorschlagen, zu den oben genannten Zwecken die aus dem Jahresabschluss nach Abzug des Investitionsbeitrags hervorgehenden betrieblichen Erträge als Bezugswert zu verwenden;

Nach Feststellung der Tatsache überdies, dass die Verbände vorschlagen, die oben angegebenen Vergütungen als Höchstvergütungen zu betrachten, während die Berufskammern sie als Durchschnittsvergütungen zwischen den Extremwerten von mindestens 90% und höchstens 110% des jeweiligen Vergütungsbetrags ansehen;

Nach Dafürhalten, den genannten Vorschlägen der Vertretungsverbände der ÖBPB zuzustimmen, weil sie den gesamtstaatlichen und örtlichen Leitlinien auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften entsprechen, dem oben angegebenen Ausmaß der Vergütungen jedoch nicht zuzustimmen, weil dieses - angesichts der Tatsache, dass die Kosten dem Haushalt der Betriebe angelastet und sich demzufolge auch auf die Pflegesätze auswirken - zu hoch bemessen ist;

Considerato che a seguito della comunicazione del suddetto orientamento della Giunta Regionale sono indipervenute due nuove proposte da parte dei rappresentanti dei revisori contabili di data 4 gennaio ed 11 gennaio 2010 che rivedono le precedenti e propongono:

- di determinare i nuovi compensi prendendo a riferimento i compensi vigenti riferiti alle ex IPAB di III, II e I categoria ed aumentandoli sulla base dell'inflazione;

- di attribuire i così rideterminati compensi massimi in relazione ai valori della produzione, risultanti dagli attuali bilanci economici aziendali, per valori rispettivamente non superiori ad Euro 1.500.000, da Euro 1.500.000 ad Euro 2.750.000, nonché superiori ad Euro 2.750.000;

- di ripartire il suddetto compenso spettante al Collegio dei Revisori nelle misure del 40 % al Presidente e del 30 % a ciascuno dei due componenti effettivi del Collegio;

- di attribuire in caso di nomina di un unico revisore un compenso massimo pari al 60% di quello spettante, a parità di situazione, al Collegio dei Revisori;

Considerato che le Associazioni rappresentative delle Aziende hanno successivamente riarticolato la propria proposta con note di data 16 marzo 2010 e 5 maggio 2010;

Preso atto che le nuove proposte avanzate dai rappresentanti dei revisori contabili prevedono compensi ritenuti ancora troppo elevati, mentre al contrario la nuova proposta delle Associazioni risulta un po' troppo penalizzante per molti revisori che svolgono attualmente già il loro incarico presso le aziende;

In Anbetracht der Tatsache, dass nach Mitteilung des Standpunktes des Regionalausschusses zwei neue überarbeitete Vorschläge am 4. Jänner bzw. am 11. Jänner 2010 von Seiten der Vertreter der Rechnungsprüfer eingegangen sind, in denen Nachstehendes vorgesehen wird:

- die neuen Vergütungen mit Bezugnahme auf die für die ehemaligen ÖFWE der dritten, zweiten und ersten Kategorie geltenden und um die Inflationsrate erhöhten Vergütungen festzulegen;

- die neu festgelegten Höchstvergütungen im Verhältnis zu den aus dem Jahresabschluss der Betriebe hervorgehenden betrieblichen Erträgen zuzuweisen, und zwar jeweils für Erträge bis zu 1.500.000,00 Euro, von 1.500.000,00 Euro bis 2.750.000,00 Euro und über 2.750.000,00 Euro;

- die oben angegebene, dem Rechnungsprüferkollegium zustehende Vergütung zu 40% dem Vorsitzenden und zu je 30% den beiden effektiven Mitgliedern des Kollegiums zuzuweisen;

- im Falle der Ernennung eines einzelnen Rechnungsprüfers eine Höchstvergütung in Höhe von 60% der dem Rechnungsprüferkollegium bei gleichen Umständen zustehenden Vergütung zuzuweisen;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Vertretungsverbände der ÖBPB ihren Vorschlag mit Schreiben vom 16. März 2010 und vom 5. Mai 2010 neu formuliert haben;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die neuen Vorschläge der Vertreter der Rechnungsprüfer weiterhin zu hoch bemessene Vergütungen vorsehen, während - im Gegensatz dazu - der neue Vorschlag der Vertretungsverbände für viele Rechnungsprüfer, die derzeit bei den Betrieben ihren Auftrag ausführen, erheblich benachteiligend wäre;

Ritenuto quindi di provvedere d'ufficio ad una diversa e più equa determinazione dei compensi basata sempre su cinque fasce di valori alla produzione cui fare riferimento, come risulta dalle suddette proposte, differenziando però ulteriormente i compensi da attribuire nel caso di presenza di un unico revisore;

Ritenuto di mantenere come punto di riferimento i vigenti compensi aggiornandoli all'inflazione registrata negli ultimi 5 anni pari al 10,7 %, quale dato inflattivo medio nelle due province autonome nel periodo dicembre 2004 – dicembre 2009;

Ritenuto pertanto di individuare cinque fasce in base ai seguenti valori della produzione cui far corrispondere i seguenti compensi:

- un compenso massimo pari ad Euro 2.149,09 per i revisori delle Apsp con valori della produzione non superiori ad Euro 1.500.000;

- un compenso massimo pari ad Euro 7.061,28 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori ad Euro 1.500.000 e non superiori ad Euro 2.750.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 4.236,77;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a 2.750.000 e non superiori ad Euro 5.000.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 5.649,00, pari a quanto previsto per il Presidente del collegio ossia al 40% del compenso previsto per l'intero collegio;

Nach Dafürhalten demnach, abweichend davon von Amts wegen eine ausgewogenere Festlegung der Vergütungen vorzunehmen, die auf fünf Stufen der betrieblichen Erträge Bezug nimmt, wie sie aus den oben genannten Vorschlägen hervorgehen, wobei die Vergütungen im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers zusätzlich differenziert werden;

Nach Dafürhalten, die geltenden Vergütungen als Bezugswert beizubehalten und sie an die durchschnittliche Inflationsrate der vergangenen 5 Jahre (10,7 %) in den beiden Autonomen Provinzen im Zeitraum Dezember 2004 – Dezember 2009 anzupassen;

Nach Dafürhalten demzufolge, fünf Stufen der betrieblichen Erträge mit den jeweils zu entrichtenden Vergütungen festzulegen:

- eine Höchstvergütung in Höhe von 2.149,09 Euro für die Rechnungsprüfer der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von nicht mehr als 1.500.000 Euro;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 7.061,28 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 1.500.000 Euro und nicht mehr als 2.750.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 4.236,77 Euro herabgesetzt wird;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 2.750.000 Euro und nicht mehr als 5.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 5.649,00 Euro herabgesetzt wird, was - wie für den Vorsitzenden des Kollegiums vorgesehen - 40% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a Euro 5.000.000 e non superiori ad Euro 10.000.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 7.061,28 pari al 50% del compenso previsto per l'intero collegio;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a 10.000.000 di Euro con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 8.473,54 pari al 60% del compenso previsto per l'intero collegio;

Ritenuto inoltre di accogliere l'originaria proposta formulata dagli ordini professionali relativamente all'aggiornamento ISTAT triennale dei compensi tenendo conto delle variazioni intervenute nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Ritenuto invece di non accogliere la proposta degli ordini professionali laddove si chiede che venga prevista una specifica disposizione transitoria che disponga l'applicazione dei nuovi compensi fissi ai revisori in carica a partire dall'esercizio in corso in quanto in contrasto con gli orientamenti giurisprudenziali in materia e con l'articolo 24, comma 3 del Decreto del Presidente della Regione 4/L di data 13 aprile 2006 citato in premessa;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 5.000.000 Euro und nicht mehr als 10.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 7.061,28 Euro herabgesetzt wird, was 50% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 10.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 8.473,54 Euro herabgesetzt wird, was 60% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

Nach Dafürhalten weiters, dem ursprünglichen Vorschlag der Berufskammern betreffend die dreijährige Anpassung der Vergütungen unter Berücksichtigung der eingetretenen Änderungen des ISTAT-Indexes der Verbraucherpreise für Familien von Arbeitern und Angestellten zuzustimmen;

Nach Dafürhalten hingegen, dem Vorschlag der Berufskammern hinsichtlich der Einführung einer spezifischen Übergangsbestimmung zur Anwendung der neuen festen Vergütungen für die amtierenden Rechnungsprüfer ab dem laufenden Haushaltsjahr nicht zuzustimmen, weil eine solche Bestimmung im Widerspruch zu der oben genannten einschlägigen Rechtsprechung sowie dem eingangs erwähnten Art. 24 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L stehen würde;

Valutata altresì la nota di data 21 maggio 2010 del neo Presidente dell'ANCREL della Provincia di Bolzano, ma ritenuto che le richieste in essa contenute non possano essere prese in considerazione in quanto in contrasto con la normativa vigente in materia e comunque troppo onerose per le aziende;

Considerato inoltre che con nota congiunta di data 3 maggio 2010 le due Associazioni esprimono l'auspicio che venga fatta chiarezza in merito alla questione del rimborso delle spese ai revisori dei conti;

Preso atto che la deliberazione della Giunta regionale n. 618 di data 21 dicembre 2004, con la quale si è provveduto a determinare, sul piano generale, il vigente compenso dei revisori dei conti, prevede che ai revisori che abbiano la residenza al di fuori del comune nel quale ha sede l'Istituzione spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta dall'Istituzione nello svolgimento delle proprie funzioni, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e per l'alloggio nella misura determinata per i componenti del Consiglio di amministrazione;

Preso altresì atto che ai componenti del Consiglio di amministrazione che hanno la residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'azienda non spetta alcun rimborso delle spese sostenute per la propria presenza presso l'azienda stessa;

Nach Berücksichtigung außerdem des Schreibens des neuen Präsidenten der Nationalen Vereinigung der Rechnungsprüfer für Gebietskörperschaften, Sektion Südtirol (ANCREL) vom 21. Mai 2010 und nach Dafürhalten, dass den darin gestellten Forderungen nicht stattgegeben werden kann, da sie mit den einschlägig geltenden Bestimmungen unvereinbar sind und in jedem Falle zu hohe Kosten für die Betriebe mit sich bringen würden;

In Anbetracht der Tatsache ferner, dass die beiden Verbände mit gemeinsamem Schreiben vom 3. Mai 2010 ihr Anliegen bezüglich einer Aufklärung der Frage der Spesenrückerstattung an die Rechnungsprüfer vorbringen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der Beschluss des Regionalausschusses vom 21. Dezember 2004, Nr. 618 zur grundsätzlichen Festlegung der geltenden Vergütung an die Rechnungsprüfer außerdem vorsieht, dass den Rechnungsprüfern, die außerhalb der Gemeinde wohnhaft sind, in der sich die Einrichtung befindet, die Rückerstattung der effektiven Reisekosten für die Anwesenheit, die zur Ausübung ihrer Funktionen erforderlich ist bzw. vom Betrieb angefordert wurde, sowie die Rückerstattung der effektiven Spesen für die Verpflegung und die Unterkunft im Ausmaß zusteht, das für die Mitglieder des Verwaltungsrates festgesetzt wurde;

Nach Kenntnisnahme weiters der Tatsache, dass den Mitgliedern des Verwaltungsrats, die außerhalb der Gemeinde wohnhaft sind, in der sich die Einrichtung befindet, keine Rückerstattung der für die Anwesenheit in derselben Einrichtung getragenen Kosten zusteht;

Ritenuto comunque di mantenere per i revisori dei conti almeno il rimborso delle spese di viaggio in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di enti locali e considerato che di fatto ci si è limitati in linea generale, con la presente deliberazione, ad adeguare il compenso vigente all'inflazione;

Visto l'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L, che definisce le modalità di espletamento degli incarichi di revisione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

- di determinare il compenso massimo annuo attribuibile ai revisori delle Aziende Pubbliche di servizi alla Persona nel modo seguente:

- un compenso massimo pari ad Euro 2.149,09 per i revisori delle Apsp con valori della produzione non superiori ad Euro 1.500.000;

- un compenso massimo pari ad Euro 7.061,28 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori ad Euro 1.500.000 e non superiori ad Euro 2.750.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 4.236,77;

Nach Dafürhalten jedenfalls die Rückerstattung der Reisekosten an die Rechnungsprüfer im Einklang mit den staatlichen und regionalen Bestimmungen betreffend die örtlichen Körperschaften beizubehalten, und in Anbetracht der Tatsache, dass mit diesem Beschluss lediglich eine allgemeine Anpassung der geltenden Vergütung an die Inflationsrate verfügt wird;

Aufgrund des Art. 23 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L, in dem die Modalitäten zur Durchführung der Aufträge zur Rechnungsprüfung festgelegt werden;

beschließt

der Regionalausschuss

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- die den Rechnungsprüfern der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zuweisbare jährliche Höchstvergütung wie folgt festzulegen:

- eine Höchstvergütung in Höhe von 2.149,09 Euro für die Rechnungsprüfer der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von nicht mehr als 1.500.000 Euro;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 7.061,28 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 1.500.000 Euro und nicht mehr als 2.750.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 4.236,77 Euro herabgesetzt wird;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a 2.750.000 e non superiori ad Euro 5.000.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 5.649,00, pari a quanto previsto per il Presidente del collegio ossia al 40% del compenso previsto per l'intero collegio;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a Euro 5.000.000 e non superiori ad Euro 10.000.000 con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 7.061,28 pari al 50% del compenso previsto per l'intero collegio;

- un compenso massimo pari ad Euro 14.122,56 per i collegi delle Apsp con valori della produzione superiori a 10.000.000 di Euro con la previsione, nel caso di presenza di un revisore unico, di una riduzione ad un compenso massimo individuale di Euro 8.473,54 pari al 60% del compenso previsto per l'intero collegio;

- di considerare, ai fini di cui sopra, il valore della produzione risultante dal bilancio d'esercizio dedotto il contributo per investimenti;

- di ripartire il compenso spettante al Collegio dei Revisori nelle misure del 40% al Presidente del Collegio e del 30% a ciascuno dei due componenti effettivi del Collegio;

- di rinviare per quanto concerne le principali funzioni che l'organo di revisione è chiamato a svolgere a quanto previsto dall'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L;

- una Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 2.750.000 Euro und nicht mehr als 5.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 5.649,00 Euro herabgesetzt wird, was - wie für den Vorsitzenden des Kollegiums vorgesehen - 40% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 5.000.000 Euro und nicht mehr als 10.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 7.061,28 Euro herabgesetzt wird, was 50% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

- eine Höchstvergütung in Höhe von 14.122,56 Euro für das Rechnungsprüferkollegium der ÖBPB mit betrieblichen Erträgen von über 10.000.000 Euro, wobei im Fall eines einzigen Rechnungsprüfers die individuelle Höchstvergütung auf 8.473,54 Euro herabgesetzt wird, was 60% der für das gesamte Kollegium vorgesehen Vergütung entspricht;

- zu den oben genannten Zwecken die aus dem Jahresabschluss nach Abzug des Investitionsbeitrags hervorgehenden betrieblichen Erträge als Bezugswert zu verwenden;

- die dem Rechnungsprüferkollegium zustehende Vergütung zu 40% dem Vorsitzenden und zu je 30% den beiden effektiven Mitgliedern des Kollegiums zuzuweisen;

- was die vom Revisionsorgan durchzuführenden Hauptaufgaben anbelangt, auf die im Art. 23 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L enthaltenen Bestimmungen zu verweisen;

- di fissare la decorrenza dei nuovi compensi massimi dei revisori dei conti delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona al 1° agosto 2010 conformemente a quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L;

- di stabilire che ai revisori dei conti che abbiano la residenza al di fuori del comune nel quale ha sede l'azienda spetta il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta dall'azienda stessa nello svolgimento delle proprie funzioni, nella misura e secondo le modalità previste per i dipendenti dell'azienda medesima in caso di missione;

- di stabilire che con deliberazione della Giunta regionale i suddetti compensi vengano aggiornati periodicamente, con una cadenza almeno triennale, sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034.

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES

- das Anwendungsdatum der neuen Höchstvergütungen für die Rechnungsprüfer der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste gemäß Art. 24 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 13. April 2006, Nr. 4/L auf den 1. August 2010 festzulegen;

- festzulegen, dass den Rechnungsprüfern, die nicht in der Gemeinde wohnhaft sind, in der der Betrieb seinen Sitz hat, die Rückerstattung der effektiven Reisekosten für die Anwesenheit, die zur Ausübung ihrer Funktionen erforderlich ist bzw. vom Betrieb angefordert wurde, in dem Ausmaß und nach den Modalitäten zusteht, die für die Bediensteten desselben Betriebes für Dienstreisen vorgesehen sind;

- festzulegen, dass die genannten Vergütungen mit Beschluss des Regionalausschusses regelmäßig – mindestens alle drei Jahre – gemäß den Änderungen des Index der Verbraucherpreise für Familien von Arbeitern und Angestellten angepasst werden.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen im Sinne des Gesetzes vom 6.12.1971, Nr. 1034 einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

